

PARROCCHIA S.G. BENEDETTO COTTOLENGO

OPERA DON ORIONE

VIA CELLINI 26 GENOVA – TEL. 010-515252 – E-MAIL PARSGBCOTT@TISCALI.IT

DOCUMENTI PER IL MATRIMONIO

1. **Attestato** di partecipazione agli incontri di preparazione al Sacramento del Matrimonio: deve essere presentato al momento di iniziare la pratica, insieme agli altri certificati.
2. **Certificato di Battesimo e Cresima:** deve essere richiesto alla chiesa parrocchiale in cui è avvenuto il *Battesimo*. (Sullo *stesso certificato*, normalmente, è pure annotata la *Cresima*, anche se è stata ricevuta in altra chiesa diversa da quella del *Battesimo*).
3. **Certificato civile di Stato civile – nascita - residenza:** *certificato contestuale* in carta semplice, necessario al Parroco che deve espletare la pratica per le pubblicazioni (rilevando ed annotando eventuali diversità tra i certificati religiosi e quelli civili); questo certificato quindi dovrà rimanere archiviato nella documentazione ecclesiastica; è da richiedere all'anagrafe del Comune di residenza di ciascuno dei fidanzati.

-
- ❖ *Per chi - dopo il compimento dei 16 anni – ha abitato per oltre un anno in altra diocesi:* certificato di stato libero ecclesiastico, che si ottiene mediante la testimonianza di due persone maggiorenni, resa davanti al Parroco del luogo in cui era il domicilio.
 - ❖ *Per chi è vedovo* occorrono pure:
 - a) Certificato del Matrimonio religioso precedente
 - b) Certificato (ecclesiastico o civile) di morte del coniuge
 - c) Dispensa dal lutto vedovile per la vedova, la quale intenda risposarsi prima del trentesimo giorno dalla morte del marito. Tale dispensa deve essere richiesta al Tribunale Civile.

La pratica dell'istruttoria matrimoniale può essere espletata dal *Parroco di domicilio di uno dei due fidanzati*.

Qualora il Matrimonio venga celebrato in altra Parrocchia, il parroco di domicilio di uno dei due fidanzati può dare al *Parroco che celebrerà il Matrimonio* (opportunamente interpellato) la licenza scritta di espletare anche la pratica per le pubblicazioni ecclesiastiche, la richiesta di quelle civili e quant'altro occorre per la celebrazione.

N.B I certificati ecclesiastici hanno una validità di 6 mesi, quelli civili di 3 mesi, sino al momento dell'inizio della pratica.

Dalla conclusione delle pubblicazioni tutta la documentazione ha una validità di 6 mesi.